

Rosarno L'auditorium e la mediateca in gestione per cinque anni

Sono stati affidati alle associazioni giovanili "FaRo" e "ArgoMens"

Giuseppe Lacquaniti
ROSARNO

Le associazioni FaRo e Argomens gestiranno per i prossimi cinque anni le attività della Mediateca e dell'Auditorium di Via Umberto I, messi a disposizione dell'amministrazione comunale, con l'obiettivo di trasformarli in «cantiere aperto di innovazione, una nuova piazza dove attivare le potenzialità inesprese della comunità attraverso l'arte, il gioco, la musica, la lettura, l'immaginazione».

A presentare i progetti al pubblico, dopo l'intervento del sindaco Idà, sono stati Angelo Carchidi, Roberta Franceschinelli,

Anna Laura Orrico, Pasquale Bonasora, Maria Carmela Greco ed i giovani Federica Orfanò, Alessandro Catalano, Sofia Castagna e Francesca Ciurleo.

"FaRo-Fabbrica dei saperi" è stato scelto fra le 429 proposte candidate da tutta Italia al bando Culturability4, promosso da Fondazione Unipolis per soste-



ArgoMens. L'associazione che gestirà l'auditorium

nere progetti culturali innovativi ad alto impatto sociale e quindi vincitore di un premio di 50 mila euro che saranno destinati alla riqualificazione e all'abbellimento dei locali della mediateca e alla promozione di svariate iniziative culturali ed editoriali.

"ArgoMens" è invece il progetto vincitore della *business competition* "Giovani&Futuro Comune", promossa dall'associazione Goodwill in partnership con Fondazione Vodafone Italia e **Fondazione con il Sud**, che ha come obiettivo generale stimolare il protagonismo dei giovani nella costruzione di un modello sociale ed economico della Calabria basato sulla valorizzazione dei beni comuni.

Con i 30 mila euro di premio loro assegnati, i giovani di ArgoMens si propongono di creare «un centro di aggregazione all'interno dell'auditorium comunale con rassegne cinematografiche e teatrali, eventi culturali, percorsi formativi, laboratori, workshop». «

